

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA
DEL 19 NOVEMBRE 2009**

Il giorno 19 novembre 2009, alle ore 11, presso il Rettorato – Saletta del Rettore - piazza San Marco, 4, Firenze, previa regolare convocazione del 12 novembre 2009, prot. 77833 fasc. 2009-II/5.1 si è riunito il Nucleo di valutazione, su richiesta del Magnifico Rettore per la presentazione delle linee guida al bilancio di previsione 2010.

Sono presenti:

- **Nucleo di Valutazione:** il presidente, prof. Vincenzo Schettino, ed i membri, dott.ssa Bruna Bagalino, prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni, dott. Andrea Des Dorides, dott. Ernesto Nicolai, prof. Claudio Franchini, prof. Giuliano Pinto, prof. Andrea Simoncini. (Assente giustificato: prof. Piero Baglioni)
- **Rettore**, prof. Alberto Tesi,
- **Delegato del Rettore al bilancio**, prof. Luca Bagnoli
- **Prorettore al coordinamento e strategie per l'ottimizzazione dei finanziamenti ministeriali**, prof. Giacomo Poggi
- **Dirigente dell'Area Servizi Finanziari**, dott. Simone Migliarini.

Le funzioni di segretario sono esercitate dalla dott.ssa Vanna Vannucci dell'Ufficio di supporto al Nucleo.

Sono altresì presenti: la dott.ssa Sandra Moschini, la dott.ssa Claudia Conti, la dott.ssa Monia Nencioni e il dott. Ricci dell'Ufficio supporto al nucleo.

1. PRESENTAZIONE DELLE LINEE GUIDA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010 DELL'ATENEO

Il **Rettore** saluta i membri del Nucleo, dopodiché introduce l'argomento precisando che in questa sede non è ancora in grado di fornire un documento completo, essendo tuttora in fase di predisposizione, quindi, la sua trattazione si limiterà ad illustrare le linee guida che stanno alla base del bilancio di previsione 2010. In primo luogo, manifesta la sua preoccupazione per la progressiva diminuzione dei finanziamenti statali destinati alle Università nel prossimo triennio. E' previsto infatti per il 2010 un taglio del Fondo di Finanziamento Ordinario del 9% (di seguito FFO), del 18% per il 2011 e del 19% nel 2012.

Il bilancio preventivo 2010 presenta un disavanzo di € 18.792.104 che si prevede di coprire, in parte, con dismissioni immobiliari attraverso l'alienazione di immobili non strumentali (euro 7.889.010) ed, in parte, utilizzando l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2009 (euro 10.903.094). Tale disavanzo trova origine nella riduzione, già citata, per il 2010 dell' FFO del 9% rispetto allo stanziamento 2009 al quale si accompagna una diminuzione delle entrate derivante da tasse e contributi causata dal fatto che la loro entità non può superare del 20% l'FFO. Senza la riduzione del 9% il disavanzo corrente del 2010 si aggirerebbe intorno ai 5/6 milioni di euro.

A questo punto il **Rettore** invita Bagnoli a illustrare più nel dettaglio le politiche di bilancio seguite.

Bagnoli mentre conferma quanto detto dal Rettore, passa ad illustrare le linee guida che sottendono alla formulazione del bilancio preventivo 2010, che sinteticamente si riportano:

- proseguire con la politica delle dimissioni immobiliari non strutturali per garantire il pareggio di bilancio del prossimo esercizio (circa 8 milioni di euro);
- nelle entrate derivanti da FFO, prendere atto della diminuzione del 9% decisa a livello governativo, tenendo conto di un possibile intervento straordinario dello Stato proveniente da una quota parte delle entrate derivanti dal rimpatrio di attività finanziarie (scudo fiscale);
- tenuto conto della natura non certa delle entrate derivanti dallo scudo fiscale, provvedere a congelare pari ammontare di spese (12,6 milioni di euro) tra le quali l'intero finanziamento alla ricerca, una parte delle dotazioni dei dipartimenti, gli oneri di manutenzione edile e le spese per le assunzioni programmate sia di personale docente che tecnico-amministrativo;
- proseguire il rapporto attivato con la regione Toscana per la Ricerca che dovrebbe comportare un incremento delle entrate per 12,5 milioni.

Parallelamente a questi interventi prevederne di ulteriori i cui effetti si esplicheranno nel corso del primo quadrimestre 2010;

- implementare un sistema di contabilità economico patrimoniale e di controllo di gestione;
- ridurre degli affitti passivi e conseguentemente operare una razionalizzazione degli spazi;
- effettuare una ricognizione degli impianti tecnici volta ad ottenere risparmi di spesa;
- ottenere degli introiti dall'utilizzazione da parte di terzi degli spazi dell'Ateneo;
- studiare politiche volte ad agevolare il prepensionamento.

Al termine dell'illustrazione si apre un'ampia discussione nel corso della quale i membri del Nucleo chiedono delucidazioni e chiarimenti sull'impostazione del bilancio 2010, in particolare, **Cerina Ferroni** esprime forti perplessità sul congelamento dell'intero finanziamento dei fondi destinati alla ricerca e chiede se sono state valutate altre ipotesi alternative. E' del parere, infatti, che alcuni risparmi potevano essere operati attraverso la razionalizzazione di alcuni settori e/o attività, quali, ad esempio, i dottorati di ricerca e il numero dei corsi di studio. Chiede altresì se è possibile avere uno stato dell'arte delle dimissioni immobiliari.

Bagnoli precisa che una razionalizzazione di alcuni settori certamente dovrà essere operata, ma richiede tempo, per cui la scelta di congelare i fondi per la ricerca è stata ritenuta in questo momento la più praticabile, peraltro, risponde anche all'obiettivo di dare un segnale politico al governo. Per quanto riguarda le dimissioni immobiliari sono quelle previste dalla precedente amministrazione.

Simoncini condivide le perplessità di Cerina Ferroni circa il congelamento dei tagli alla ricerca. Per quanto riguarda gli immobili da alienare chiede se sia stata effettuata una valutazione di congruità di tali beni.

Bagnoli precisa che la valutazione di congruità deriva da una serie di procedure messe in atto dall'amministrazione, anche in ottemperanza a quanto dal nostro Statuto e dal Regolamento di amministrazione contabilità e finanza che prevedono, fra l'altro, l'acquisizione del parere di congruità da parte del Comitato tecnico-amministrativo.

Il **Presidente** condivide le perplessità espresse dagli altri componenti del Nucleo circa il congelamento dei fondi per la ricerca evidenziando che qualora la ricerca non venga finanziata dall'ateneo, difficilmente i docenti potranno trovare fonti di finanziamento alternative per le richieste di cofinanziamento dei progetti PRIN. Se questa ipotesi si dovesse verificare è certo che si avrebbe una riduzione dei fondi per la ricerca che porterà, fra l'altro,

l'Università di Firenze ad un peggioramento dei parametri, con una conseguente diminuzione della quota premiale nell'assegnazione di fondi ministeriali.

Bagnoli precisa che è stato previsto un congelamento prudenziale di alcune voci, tenuto conto delle entrate non certe derivanti dallo scudo fiscale, tuttavia, i fondi per la ricerca saranno i primi ad essere resi disponibili appena perverranno dei fondi aggiuntivi da parte del Ministero.

Il **Presidente** ringrazia il Rettore e il Delegato al Rettore per il bilancio per questo incontro che è stato utile per capire le linee programmatiche del bilancio 2010, si augura che quanto prima venga trasmesso al Nucleo lo schema di bilancio.

Alle ore 12,35 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente

prof. Vincenzo Schettino

Il Segretario

dott.ssa Vanna Vannucci